



COMUNE DI TREVIOLO

(Provincia di Bergamo)

Delibera N. 111 del 05/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA PER L'APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT, CONCERNENTE IL RECUPERO EDILIZIO DI IMMOBILE A DESTINAZIONE AGRICOLA. PARERE PREVENTIVO E AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS.

L'anno **duemiladiciassette** addì **cinque** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	GANDOLFI PASQUALE	Sindaco	Sì	==
2	BENEDETTI ANDREA	Vice-Sindaco	Sì	==
3	SCIOLTI ANTONIO	Assessore	Sì	==
4	COLLEONI MONICA	Assessore	Sì	==
5	GHISLANDI RAFFAELLA	Assessore	Sì	==
6	INVERNICI VIRNA	Assessore	Sì	==
			6	0

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Leandra Saia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Pasquale Gandolfi, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ARGOMENTO

LR 11/3/2005, n. 12 – Legge sul governo del territorio

ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA

IL SINDACO di concerto con l'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO:

che lungo la via del Cerlone sul terreno distinto in mappa con il n. 262 della Sezione Censuaria di Curnasco, il vigente Piano di Governo del Territorio individua un complesso immobiliare destinato ad ambito agricolo costituito da serre fisse ed infrastrutture di servizio (magazzini, box ed abitazione dell'imprenditore agricolo), della superficie coperta lorda complessiva di mq. 2.617,40 circa;

che a seguito di interloqui e proposte illustrative pervenute in data 9/2/2016 a prot.n. 1378 (precisata ed integrata il 3 agosto 2016) e 10/11/2016 a prot.n. 11232, da ultimo la proprietà ha avanzato l'istanza prot.n. 4473 in data 8/4/2017 con la quale a carico degli immobili di proprietà si intende promuovere un'operazione urbanistica comportante, ai sensi della Legge 5/8/1978, n. 457, l'approvazione di un Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente mediante il quale:

- a) operare la ristrutturazione edilizio-urbanistica degli immobili destinati a serra quali indicati in progetto con la sigla "A", della superficie territoriale di mq. 6.790,00;
- b) confermare la destinazione agricola della porzione immobiliare in progetto individuata con la sigla "B", della superficie territoriale di mq. 2.617,40;
- c) determinare, per il comparto "A", la ristrutturazione edilizia con la formazione di nuovo edificio costituito da distinte unità immobiliari aventi destinazione artigianale (per mq. 2.800,00 di SIp), destinazione terziaria-commerciale (per mq. 430,00 di SIp) e destinazione residenziale di servizio (per mq. 150,00 di SIp);
- d) dotare il nuovo complesso immobiliare indicato con la sigla "A", delle infrastrutture per standard urbanistici (verde e parcheggio pubblici per mq. 1.896,01) e le connesse opere di urbanizzazione a corredo;

CONSIDERATO:

- che la proposta prende in considerazione gli studi e le elaborazioni a sostegno del vigente PGT con le indagini dello stato di fatto (tavola A5 – Uso del suolo) per il quale gli edifici oggi esistenti sono consolidati e, conseguentemente, costituiscono patrimonio edilizio sul quale è possibile avviare processi di trasformazione;
- che in relazione al mutamento della destinazione d'uso che si prevede di operare per parte degli immobili (comparto denominato in progetto con la sigla "A"), la proposta di approvazione del Piano Attuativo (Piano di Recupero Edilizio) resta conformata e costituisce variante al vigente Piano di Governo del Territorio;
- che fermi restando i principi generali introdotti dalla legge n. 457/1978 sul recupero degli immobili e le inerenti prescrizioni generali del vigente PGT, le coerenti operazioni sono prioritariamente (anche se non essenzialmente) previste a favore non solo degli ambiti edificati del vecchio nucleo storico ambientale (ex zone A del DM 2/4/1968, n. 1444) ma a beneficio, anche, di altre entità territoriali formalmente riconoscibili;
- che ad ulteriore conforto rispetto alle modifiche legislative apportate sul tema alla LR n. 12/2005, l'intervento – in ogni caso – non comporta consumo di suolo poiché si esplica su porzioni territoriali già interessate da trasformazioni edilizie che escludono, quindi, la trasformazione del suolo stesso per fini edificabili;

- che la proposta trova altresì giustificazione nella relazione tecnico-urbanistica descrittiva e parere legale redatto dagli avvocati Andrea Di Lascio e Saul Monzani di Bergamo datata 19/10/2016, in precedenza trasmessa al Comune con la corrispondenza prot.n. 11232 in data 10/11/2016;

VISTO il Rapporto Preliminare Ambientale (allegato 04 al progetto) predisposto dall'arch. Cristiano Esposito di Capriate San Gervasio (BG) che allegato all'istanza costituisce documento necessario ad esperire il necessario procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed il progetto urbanistico all'uopo predisposto;

RILEVATO:

- che in linea generale, gli Ambiti di Trasformazione individuati dal PGT, costituiscono parti di città in cui le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti non risultano più coerenti con le attuali dinamiche urbane, per le quali il PGT propone l'insediamento di nuove funzioni, attrezzature e servizi;
- che la proposta in esame si configura quale nuovo processo di trasformazione urbanistica che comporta contestuale variante al Piano delle Regole ed al Documento di Piano del vigente PGT a causa dell'introduzione di nuovi Ambiti di Trasformazione;

DATO ATTO:

- che sensi di quanto disposto dall'art. 7 del Dlgs. 3/4/2006, n. 152, *“I piani e i programmi (...) che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (...) sono sottoposti a valutazione ambientale solo se possono avere effetti significativi sull'ambiente” e che a tal fine l'autorità competente all'approvazione del piano o del programma deve preliminarmente verificare se lo specifico programma possa avere degli effetti significativi sull'ambiente, mediante esperimento di specifiche valutazioni da condursi secondo i criteri e le modalità del decreto legislativo citato nonché da quanto previsto dagli “Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi”*;
- che ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 sul governo del territorio, le varianti al Piano delle Regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- che la documentazione prodotta con l'istanza include il documento denominato: “Verifica di assoggettabilità alla VAS – Rapporto preliminare”, redatto dal tecnico incaricato, che formerà oggetto delle inerenti valutazioni;

RICHIAMATA la deliberazione n. 153 in data 17/7/2012 ad oggetto “Procedimenti per la valutazione ambientale di Piani e Programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CE. Individuazione dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente”, con la quale sono stati preventivamente individuati per competenza e materia i soggetti incaricati di assumere il ruolo di Autorità Procedente e Autorità Competente in merito al procedimento ambientale cui deve essere assoggettato l'intervento in oggetto a causa della variante al PdR che l'intervento comporta;

VISTE le vigenti disposizioni regionali in materia di ambiente e VAS, ed in particolare quelle disciplinate da:

- D.Lgs 152/2006 (Codice dell'Ambiente);
- D.C.R. VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005, n. 12)”, che al punto 5 individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale di piani e programmi e al punto 6 specifica il percorso di partecipazione integrato nel piano;
- D.G.R. n. VIII/6420 del 27/12/2007 relativa a “Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) unitamente agli schemi procedurali per le varie fattispecie di piani e programmi

RITENUTA l'istanza procedibile in relazione alle vigenti norme ed agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione;

VISTO lo Statuto Comunale ed il D.Lgs 18/8/2000, n. 267 concernente TU sugli Enti Locali;

VISTO il vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione consiliare n. 21 in data 20/4/2009;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000, n. 267 in relazione alle competenze residuali affidate alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48;

PROPONE
alla Giunta Comunale

- 1) **DI ESPRIMERE PRELIMINARE PARERE FAVOREVOLE** alla domanda presentata dalla società Tutti i Colori del Verde srl con sede a Treviolo, volta a conseguire l'approvazione in variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Piano di Recupero Edilizio in oggetto, così come in premessa descritto;
- 2) **DI DARE FORMALE AVVIO**, ai sensi dell'art. 13 comma 13 della L.R. 12/2005, al procedimento di verifica di esclusione VAS, relativamente alla proposta di variante alla strumentazione urbanistica vigente connessa all'attuazione del Piano Attuativo (Piano di Recupero Edilizio) costituente Ambito di Trasformazione ubicato nella via del Cerlone, quale proposto dalla società Tutti i colori del Verde srl con sede a Treviolo;
- 3) **DI STABILIRE:**
 - che l'Autorità procedente è individuata nella persona del Sindaco pro-tempore;
 - che l'Autorità competente è individuata nella persona del Responsabile del Settore 3 – Servizi Tecnici e Assetto del Territorio;
 - che la Conferenza di Verifica per l'assoggettabilità della proposta di variante al PGT a procedura di VAS, sarà convocata con successivo avviso pubblicato sul sito internet del Comune e attraverso invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa;
- 4) **DI INDIVIDUARE** quali Enti territorialmente interessati al procedimento da invitare alla Conferenza di Verifica di esclusione da VAS: la Provincia di Bergamo, l'ARPA Regionale sede di Bergamo, l'Azienda Territoriale Sanitaria – ATS Bergamo;
- 5) **DI DICHIARARE** che non esistono particolari "settori del pubblico interessati all'iter decisionale";
- 6) **DI CONFERIRE MANDATO** al responsabile dell'Area Tecnica quale "Autorità competente", per assumere i conseguenti atti amministrativi e dare corso alla deliberazione di avvio del procedimento.

.....

SETTORE 3° - SERVIZI TECNICI E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE 3° - Servizi Tecnici e Assetto del Territorio, esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012 **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione suindicata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3°
f.to Geom. Alberto Dalleo

.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenuta meritevole d'approvazione per le ragioni ivi addotte;

VISTI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;

A voti unanimi palesi;

DELIBERA

DI APPROVARLA.

Con separata unanime votazione la deliberazione presente è dichiarata immediatamente eseguibile per la motivazione contenuta nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Pasquale Gandolfi

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Leandra Saia

PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Treviolo, lì 25/07/2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Leandra Saia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta e certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Treviolo, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Leandra Saia